

Ducati e Alma Mater plasmano la prima «rossa» tutta elettrica Domenicali: «Non siamo lontani»

di **Alessandra Testa**

Forte di novanta anni di storia e in attesa di inaugurare il suo parco tematico a Mirabilandia, la Ducati Motor sta pensando di immettere sul mercato la prima due ruote elettrica. La Rossa di Borgo Panigale ha cominciato ad assaporare questo sogno grazie agli studenti dell'Alma Mater che nel 2018 hanno partecipato al progetto «Ducati for Education», giunto alla sua undicesima edizione e sul quale la casa motoristica investe 493mila euro ogni anno.

Ad annunciarlo è l'amministratore delegato Claudio Domenicali che racconta come di fatto un prototipo sia già stato creato: sessanta ragazzi iscritti all'iniziativa di formazione «Moto Student» hanno realizzato un veicolo con cui poi si sono piazzati al terzo posto in una competizione tra una decina di team degli atenei europei e che li ha visti

premiati anche per le performance di accelerazione del mezzo: un tempo di 3 secondi e 85 centesimi per raggiungere la velocità di 100 chilometri orari.

Mentre il mondo dell'auto procede a grande velocità verso la nuova era, anche per la prima moto elettrica a marchio Ducati non ci sarà da attendere troppo. «Il modello ideato dagli studenti qualcosa ce la dice — sottolinea Domenicali —. Uno, che la nostra Università sa sviluppare grandi competenze; due, che stiamo guardando con attenzione allo sviluppo della tecnologia. Abbiamo bisogno ancora di qualche anno, ma un gruppo di lavoro è all'opera». Anche se è presto per parlare di produzione di serie, assicura, «non siamo lontanissimi».

«Moto Student» è solo l'ultima delle iniziative della Fondazione Ducati, nata nel 2006 e in grado di garantire in via Cavalieri Ducati l'assun-

zione di circa venti studenti l'anno. Tra le altre attività pensate per accorciare la distanza fra formazione e lavoro e fornire quella manodopera specializzata tanto richiesta dalle aziende, ci sono il laboratorio per le scuole superiori «Fisica in Moto», il programma «Desi» (progettato da docenti del Belluzzi-Fioravanti e delle Aldini-Valeriani insieme a Ducati e Lamborghini), il corso universitario internazionale sull'automotive «Muner» e una partnership con la Bologna Business School. Dal campus Ducati sono passati decine di migliaia di studenti.

E per il futuro? È appena uscito il bando per la Summer School per gli allievi eccellenti di Matematica e Fisica interessati al mondo della meccanica e dell'ingegneria della moto e che entrerà nel piano nazionale di valorizzazione delle eccellenze del ministero dell'Istruzione.



In laboratorio Una sessantina di studenti dell'Alma Mater iscritti al «Moto Student» di Ducati ha realizzato un prototipo di moto elettrica e partecipato a una gara tra atenei